



**CSI**

**Centro Studi e Ricerche  
in Salute Internazionale e Interculturale**

***RAPPORTO ATTIVITÀ  
2011-2012***



Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

# SOMMARIO

<b>PRESENTAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>2010-2011: DAL VERTICALE ALL'ORIZZONTALE</b> .....	<b>4</b>
<b>1. RICERCA</b> .....	<b>5</b>
1.1. La malattia di Chagas in un Paese non endemico: il contesto bolognese. Screening sierologico e analisi multidisciplinare della malattia e del fenomeno migratorio .....	5
1.2. Studio epidemiologico relativo alla prevalenza di patologie infettive neglette nella popolazione immigrata in 5 regioni italiane, e valutazione delle potenziali ricadute in ambito socio-epidemiologico, clinico e trapiantologico .....	5
1.3. Determinanti di salute e Servizio di Consultazione socio-culturale nel Distretto di Pianura Est della Provincia di Bologna .....	6
1.4. Dall'Italia al Marocco, e ritorno: un approccio partecipato con migranti e comunità di origine per il diritto alla salute.....	6
<b>2. PROGETTI</b> .....	<b>8</b>
2.1. Equal Opportunities for Health: action for development .....	8
<b>3. COLLABORAZIONI</b> .....	<b>9</b>
3.1. Osservatorio Italiano sulla Salute Globale (OISG).....	9
3.2. <i>De Morbo</i> .....	9
3.3. Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS) .....	10
3.4. Universitat Rovira i Virgili, Tarragona, Spagna .....	10
3.5. People's Health Movement .....	10
3.6. Università brasiliane.....	12
<b>4. FORMAZIONE</b> .....	<b>14</b>
4.1. Didattica universitaria .....	14
4.2. Didattica extrauniversitaria .....	16
4.3. Laboratori di Ricerca-Azione.....	17
4.4. Tutoraggio tesi di laurea.....	18
4.5. Tirocini.....	19
<b>5. LABORATORI, EVENTI E SEMINARI</b> .....	<b>20</b>
5.1. Percorsi di autoformazione .....	20
5.2. Seminari ed eventi di aggiornamento professionale .....	21
5.3. Incontri aperti alla società civile .....	21
<b>6. CONGRESSI E CONVEGNI</b> .....	<b>22</b>
<b>7. PUBBLICAZIONI</b> .....	<b>25</b>
7.1. Articoli, rapporti, atti di convegni.....	25
7.2. Libri.....	26
7.3. Pubblicazioni divulgative.....	26

---

## PRESENTAZIONE

*"Non esiste un'educazione neutrale. L'educazione o è per addomesticare o per liberare".*  
Paulo Freire

Il Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale (CSI) è un **luogo di ricerca, formazione e pratica** in cui collaborano professori e ricercatori universitari, dottorandi e studenti di varie discipline, medici professionisti e in formazione specialistica. In coerenza con una visione dell'Università come **spazio di elaborazione e trasformazione sociale**, è aperto a chiunque ne condivida le finalità e gli obiettivi.

Istituito dall'Università di Bologna con Decreto Rettorale nel 2006, il CSI si occupa di **Salute Globale**, ossia degli effetti della globalizzazione sulla salute al di là delle problematiche individuali dei singoli Paesi, radicando il suo approccio teorico sui determinanti sociali della salute e i principi della Dichiarazione di Alma Ata. A tale scopo il CSI utilizza un **approccio trans-disciplinare e multi-metodologico**, avvalendosi del contributo sia delle scienze sociali e umane sia di quelle naturali e biomediche, con un rapporto privilegiato con l'antropologia medica.

Specifici **ambiti di interesse** sono: i determinanti sociali e le disuguaglianze in salute; le politiche sanitarie nazionali e internazionali, con un interesse specifico alla filosofia e alla pratica della Primary Health Care come esplicitata nella Dichiarazione di Alma Ata; la salute dei migranti; il rapporto conflittuale tra salute e mercato (in particolare il conflitto di interessi tra industria e professionisti della salute); le malattie dimenticate; la cooperazione sanitaria internazionale; il diritto alla salute, i diritti umani e l'etica medica; salute e guerra; pedagogia medica e metodologie di apprendimento.

Uno degli obiettivi prioritari del CSI è disseminare i temi della Salute Globale all'interno del percorso formativo universitario e post-universitario dei medici e dei professionisti della salute, introducendo possibilmente uno specifico insegnamento nei curricula ufficiali. Dal momento che insegnare Salute Globale non può non riflettere i principi che ispirano tale approccio, cioè la stretta interconnessione tra teoria, pratiche e posizionamento etico, obiettivo delle attività formative realizzate è quello di **accrescere non solo le conoscenze (il sapere) ma anche l'atteggiamento (il saper essere) e le capacità (il saper fare)** dei futuri operatori sanitari.

Inoltre, nell'ottica della promozione di un'etica di responsabilità sociale, e all'interno del quadro teorico-metodologico della **ricerca-formazione** e della **ricerca-azione**, il fine ultimo delle attività del CSI è la costruzione di conoscenze e pratiche a partire dalla comunità, contribuendo così a ridurre il divario tra teoria e bisogni rilevati.

---

## 2011-2012: DAL VERTICALE ALL'ORIZZONTALE

Il 2011-12 è stato per il CSI un anno di convergenze e di consolidamento di quanto finora messo in campo sui fronti internazionale, nazionale e interno al contesto universitario. Se il filo conduttore dello scorso anno era stato “dal Locale al Globale”, ora viene sottolineato l'impegno a *orizzontalizzare* e a gettare ponti tra le diverse iniziative e ambiti di interesse.

Tale percorso ci ha ricondotto alle radici delle nostre riflessioni: la **Salute quale Diritto Umano Fondamentale**. La promozione e protezione della Salute come diritto universale, come dovere e ambizione di tutti i professionisti sanitari, è stato il tema di fondo dell'anno, soprattutto in risposta all'acuirsi della **crisi economica** e allo smantellamento dei sistemi sanitari pubblici, solidaristici e universalistici, anche in Paesi che non versano in condizioni critiche (ad esempio il Regno Unito). Le cronache dalla Spagna e ancor più dalla Grecia e in parallelo i processi politici in atto in Italia segnalano la necessità di ricollocare la prospettiva del Diritto alla Salute nelle attività didattiche, nella ricerca e ovviamente nell'assistenza. Per le stesse ragioni sono stati recuperati i valori e il bagaglio teorico-tecnico affermati dalla Conferenza di Alma Ata, in particolare i principi della **Primary Health Care**, proprio nel momento in cui la Regione Emilia-Romagna si appresta a rendere operative le **Case della Salute**.

Per questo le attività del 2011-2012 hanno visto l'introduzione del tema della PHC all'interno di quasi tutti i corsi del CSI (in particolare nel corso elettivo *Salute Globale, determinanti, diseguaglianze in salute e strategie di Primary Health Care*) e l'espansione delle collaborazioni con istituzioni universitarie e non che si occupano di PHC con l'obiettivo di organizzare attività didattiche e di ricerca congiunte. I rapporti con singoli individui e realtà accademiche e civili in ambito internazionale si sono notevolmente rafforzati, portando alla condivisione di accordi ufficiali e scambi di docenti e studenti soprattutto

con Nord e Sud America, in particolare con il Brasile. Ciò ha avuto un evidente ritorno reciproco rafforzando la progettualità comune. Localmente il CSI ha sviluppato collaborazioni sulla PHC in particolare con l'**AUSL di Bologna** e di **Parma** e con l'**Agenzia Sociale e Sanitaria della Regione Emilia Romagna**. Inoltre, il Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna si sta configurando, sia a livello centrale di *governance* sia a livello periferico di organizzazione e produzione dei servizi, come partner privilegiato del CSI, per il suo ruolo politico e come spazio di lavoro dei professionisti della salute che l'Università forma.

Un'interessante dimensione di responsabilità nella promozione della salute, che va progressivamente emergendo nel CSI, è il **lavoro all'intersezione tra i servizi sanitari, l'Università e il territorio**, con l'obiettivo di facilitare non solo il contatto e la collaborazione tra diversi operatori, ma anche la **partecipazione della comunità** come attore centrale nella definizione dei bisogni di salute. Proprio per valorizzare questo processo, nel corso dell'anno sono stati organizzati momenti di **confronto e attività formative** direttamente sul **territorio**. In particolare alcuni moduli didattici (sia lezioni frontali che attività di laboratorio) sono stati svolti direttamente sul territorio, in partnership con differenti associazioni e realtà locali che si occupano di promozione della salute e tutela delle fasce più vulnerabili della comunità.

Questo ruolo di *advocacy* per il diritto alla salute non si esaurisce a livello locale, ma si concretizza anche con l'attiva partecipazione al **People's Health Movement (PHM)**, movimento a dimensione globale articolato in reti locali che ha il proprio valore aggiunto nell'attivismo civile a partenza dal basso.

---

## 1. RICERCA

Il CSI realizza progetti di ricerca-azione indirizzati sia alla realtà territoriale, sia a quella nazionale e internazionale adottando un approccio multimetodologico, multiprofessionale e transdisciplinare. Di seguito le attività svolte nell'anno 2011-2012:

### **1.1. La malattia di Chagas in un Paese non endemico: il contesto bolognese. Screening sierologico e analisi multidisciplinare della malattia e del fenomeno migratorio**

Il progetto nasce nel 2008 e dal 2009 vede la collaborazione tra il CSI, la U.O. Malattie Infettive e altre UU.OO. dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi (UU.OO. Pediatria, Ostetricia e Medicina dell'Età Prenatale, Microbiologia, SSD Cardiologia), con l'obiettivo di analizzare, attraverso un approccio multidisciplinare di ricerca-azione, la presenza, l'entità e le percezioni relative alla malattia di Chagas (malattia dimenticata emergente in Europa) nel territorio bolognese, e di prendere parte all'elaborazione di strategie di prevenzione e di presa in carico delle persone affette. In senso più ampio, il progetto intende **indagare le caratteristiche sociali, economiche e culturali del fenomeno migratorio latinoamericano** nel nostro contesto e operare nell'ambito del diritto alla salute, favorendo la partecipazione comunitaria nell'individuazione dei bisogni e nell'elaborazione delle strategie sanitarie. Nella prima fase del progetto è stata approfondita la conoscenza della popolazione in esame attraverso la costruzione di una rete con i principali referenti latinoamericani ed è stato implementato un percorso diagnostico dedicato all'interno dell'A.O.U. S. Orsola Malpighi. Sono state inoltre effettuate attività di sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e di empowerment della popolazione migrante. Dal 2010 il progetto prevede una **collaborazione formale con l'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna**, il consolidamento delle attività intraprese e l'approfondimento della ricerca etnografica sul territorio e all'interno dei servizi sanitari coinvolti attraverso la realizzazione di interviste qualitative e focus group con referenti istituzionali, personale medico e utenti migranti. Il progetto si sta attualmente avviando alla conclusione attraverso **l'analisi dei principali risultati quantitativi e qualitativi**, ma le sue attività caratterizzanti proseguiranno confluendo in un altro progetto più ampio (vedi paragrafo 1.2.).

### **1.2. Studio epidemiologico relativo alla prevalenza di patologie infettive neglette nella popolazione immigrata in 5 regioni italiane, e valutazione delle potenziali ricadute in ambito socio-epidemiologico, clinico e trapiantologico**

Dopo il lavoro svolto nell'ambito della malattia di Chagas e l'esperienza nel campo della salute e della migrazione, il CSI è stato invitato come partner all'interno di questo progetto, finanziato nel marzo del 2012 nell'ambito del **Programma CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie – Ministero della Salute) del 2011**. Il progetto è coordinato dalla U.O. Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi ed è svolto in partenariato con l'Agenzia Sanitaria e Sociale dell'Emilia-Romagna, il Centro per le Malattie Tropicali dell'Ospedale "Sacro Cuore - Don Calabria" di Negrar – Verona, il Dipartimento Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia e l'Ambulatorio migrante del Servizio

---

di Medicina del Disagio dell'A.S.L. di Brescia, la Clinica Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze e l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani. Obiettivo principale del progetto è quello di **promuovere il diritto alla salute della popolazione immigrata**, verificando la necessità di **implementare l'offerta assistenziale del Servizio Sanitario Nazionale** nei confronti di specifiche patologie non endemiche in Italia, e **migliorando l'accesso e l'utilizzo dei servizi sanitari** per tale popolazione. Il progetto, che si trova nella sua fase iniziale, vedrà il CSI impegnato in attività di ricerca- azione volte a raccogliere i bisogni di salute dei soggetti partecipanti e a indagare tanto le barriere di accesso interne ai servizi riscontrate dagli utenti, quanto le difficoltà di interazione con i soggetti stranieri da parte dei professionisti sanitari.

### **1.3. Determinanti di salute e Servizio di Consultazione socio-culturale nel Distretto di Pianura Est della Provincia di Bologna**

Il progetto, nato da una collaborazione tra ricercatori dell'Università di Bologna e istituzioni socio-sanitarie del Distretto di Pianura Est della Provincia, ha lo scopo di **supportare gli operatori dei Centri di Salute Mentale, dei Consultori e dei Servizi Sociali sui casi più complessi che richiedano competenze multidisciplinari e integrate in ambito socio-sanitario**. L'intervento è mirato più specificatamente all'utenza straniera, mettendo in luce i diversi processi (di ordine socio-economico, politico, culturale e psicologico) che influiscono sullo stato di salute e malattia e la cui conoscenza e consapevolezza sono fondamentali per l'attuazione di interventi terapeutici e di presa in carico efficaci. A tal fine, compito del servizio è quello di chiarificare gli aspetti culturali del disagio, **consolidare la collaborazione in rete dei servizi e delle risorse territoriali, formare gli operatori inviati a un approccio complesso e integrato**. L'attività prevede: incontri con i servizi inviati; incontri con le persone inviate dai servizi; riunioni interne di analisi dei casi; restituzione e relazione sui risultati ottenuti e sui possibili interventi da attuare; attività di ricerca volta all'analisi dei determinanti sociali di salute e alla valutazione del servizio e dei risultati.

Dopo un primo anno di ricerca sul territorio sulla situazione sociale, economica, sanitaria e demografica dell'area di interesse, il servizio è stato implementato in via sperimentale, per essere riconfermato, con un'**espansione anche nel distretto di Pianura Ovest**. In quest'ultima area, infatti, anche in seguito alle richieste di supporto determinate dalle difficoltà di gestione del post-terremoto, si sta iniziando un percorso di consulenza e formazione agli operatori sui temi della salute e della migrazione.

### **1.4. Dall'Italia al Marocco, e ritorno: un approccio partecipato con migranti e comunità di origine per il diritto alla salute**

All'interno di un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e volto a promuovere lo sviluppo socio-economico di alcune aree del Marocco (Réaux: Creazione di una rete interregionale di associazioni per uno sviluppo agricolo integrato basato sulla crescita del tessuto associativo rurale, parità di genere e co-sviluppo delle due sponde del Mediterraneo), è stato richiesto al CSI un intervento nel settore salute finalizzato a **individuare, con una metodologia di ricerca-azione partecipativa, i principali bisogni di salute nel distretto di Foug Zguid, un villaggio del sud del Marocco**. Il coinvolgimento del CSI è stato richiesto da Sopra i Ponti, associazione di

---

immigrati marocchini a Bologna, partner del progetto, in virtù di precedenti esperienze di collaborazione e mutuo supporto in azioni di *advocacy* per il diritto alla salute degli immigrati. L'intervento, condotto congiuntamente da medici e antropologi, è stato portato avanti con **fasi alterne di lavoro con gli immigrati a Bologna** (in particolare quelli provenienti dalla zona di Foug Zguid) e **di missione sul campo**. Il lavoro svolto con gli immigrati ha previsto incontri periodici, di discussione e confronto, volti a raccogliere informazioni preliminari sul contesto marocchino, e a condividere i dati e le esperienze delle missioni. Il lavoro in Marocco si è concentrato sull'analisi dei determinanti ampi della salute in quelle aree, con un focus particolare sui servizi sanitari. La **metodologia di lavoro** è stata il più possibile **partecipativa e 'dal basso'**, tramite incontri con gruppi di popolazione, visite ai villaggi, interviste, partecipazione alle attività locali, osservazione nei servizi. Il progetto si è concluso con alcuni significativi incontri pubblici, seguiti dalla costituzione di una **delegazione di cittadini** che ha portato le istanze raccolte ed elaborate dalla comunità a **rappresentanti delle istituzioni**. È in corso di stesura un rapporto dettagliato sulle varie fasi del progetto, sulla metodologia adottata e sulle potenzialità e limiti di tale tipo di approccio.



---

## 2. PROGETTI

Nell'anno 2011-2012 la **collaborazione con diversi partner** (istituzioni e organizzazioni non governative) ha permesso la realizzazione del seguente progetto:

### 2.1. Equal Opportunities for Health: action for development

Prosegue per il secondo anno il progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro, a cui il CSI partecipa all'interno di un network coordinato dalla ONG italiana ["Medici con l'Africa CUAMM"](#). Sono partner del progetto: ONG, enti locali, istituzioni accademiche e associazioni di studenti di vari Paesi Europei, provenienti soprattutto dall'Europa dell'Est. Gli ambiti di azione sono **l'insegnamento e la sensibilizzazione circa le tematiche della Salute Globale**, sia a livello accademico che nell'opinione pubblica. Il CSI è prevalentemente impegnato sul fronte della formazione accademica, che prevede l'ampliamento e il consolidamento dell'offerta formativa in Salute Globale in Italia, lo scambio di esperienze tra i diversi attori del progetto e la strutturazione di reti a livello europeo.

Nell'anno 2011-2012 il CSI, in collaborazione con la [Rete Italiana per l'Insegnamento in Salute Globale](#) (RIISG), ha lavorato alla progettazione e realizzazione di due eventi di formazione dei formatori **ToT (Training of Trainers)**, svoltisi rispettivamente nel febbraio 2012 a Roma e nel novembre 2012 a Firenze.

Anche a **livello internazionale** il CSI ha ricoperto un ruolo di primo piano nell'animare le attività del progetto, partecipando come formatore alle ToT organizzate nelle università partner e istituendo momenti di formazione interna durante i meeting di progetto:

- Training of Trainers in Global Health "Social Determinants and Inequalities" presso la Facoltà di Public Health dell'Università di Poznan, Polonia, 9 maggio 2012
- Training of Trainers in Global Health Education presso la Transilvania University, Brasov, Romania, 20 ottobre 2012
- Training of Trainers "Teaching methodologies in Global Health Education", Riga, Lettonia, 25 ottobre 2012
- Partnership meeting, Poznan, Polonia, 10 maggio 2012
- Partnership meeting, Riga, Lettonia, 26 Ottobre 2012



---

## 3. COLLABORAZIONI

Nell'anno 2011-2012 sono stati realizzati progetti frutto di **collaborazioni con diversi partner**, alcune continuative, altre limitate a singole attività realizzate in comune.

Nel contesto locale e nazionale sono stati consolidati i rapporti con istituzioni quali l'[Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale dell'Emilia-Romagna e la Azienda U.S.L. di Bologna](#), e con associazioni studentesche dell'area medica quali il [Gruppo Prometeo](#) e il [Segretariato Italiano di Studenti di Medicina](#) (SISM). Continuativa è anche la collaborazione con l'Osservatorio Italiano di Salute Globale (OISG) e il gruppo "[Nograziepagioio](#)".

Particolarmente significativo nel corso dell'anno è stato il rafforzamento dei contatti e delle relazioni con realtà territoriali e organizzazioni non governative e di volontariato, quali l'[Associazione SOKOS](#), l'[Associazione Sopra i Ponti](#), il centro sociale [Vag61](#), l'[ITC Tatro di San Lazzaro di Savena](#), l'[Associazione Naufragi](#).

A livello internazionale, l'America del Sud, e in particolare il **Brasile**, si è riconfermata una delle regioni di riferimento per le tematiche trattate; nuovi contatti inoltre sono stati stabiliti con il **Canada**, in particolare con l'Università di Saskatchewan, e con l'**Argentina**, con l'Università di Buenos Aires-UBA.

Inoltre dal 2011 il CSI ha investito molto nella partecipazione ad alcune delle iniziative del **People's Health Movement** (vedi di seguito), diventando sempre più protagonista delle attività di questo movimento.

### 3.1. Osservatorio Italiano sulla Salute Globale (OISG)

L'[OISG](#) è un'associazione che ha come finalità la **promozione del diritto alla salute a livello globale** e si propone come spazio di riflessione e ricerca su questi temi. Inoltre elabora e diffonde documentazione di carattere scientifico e divulgativo pubblicando ogni due anni un rapporto informativo alla cui stesura anche il CSI partecipa. Quest'anno il CSI ha lavorato alla stesura dei seguenti capitoli del V Rapporto OISG, che sarà pubblicato nel 2013:

- *La Commissione sui Determinanti Sociale della Salute*, Bodini C, Martino A.
- *Il People's Health Movement e l'azione "dal basso": il metodo e'è il messaggio*, Bodini C, Camplone I.
- *Le malattie non trasmissibili tra salute pubblica e interessi privati: l'affermarsi del modello multi-stakeholder*, Di Girolamo C, Fabbri A.

### 3.2. De Morbo

De Morbo è un **gruppo interdisciplinare di studi su malattia, disabilità, corporeità** coordinato dal Prof. Roberto Brigati col patrocinio del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Bologna, e coinvolge studiosi di ambito filosofico, umanistico, psicologico, biomedico. Le attività privilegiate dal gruppo sono seminari, presentazione e discussione di papers originali, dibattiti su topics collettivamente definiti. Nel corso dell'ultimo anno le riflessioni sono state orientate ai paradigmi della *Soggettività* e della *Sofferenza*, declinati tra loro e riletti attraverso la molteplicità dei differenti sguardi disciplinari: sofferenza vs dolore; sofferenza e corporeità; sofferenza e costruzione/distruzione dell'identità; costruzione dell'identità e narrazione; soggettività e approccio

---

fenomenologico; sofferenza e corpi "privi di soggettività"; sofferenza di soggetti coinvolti nello spazio di cura/che curano. Il CSI ha contribuito alla definizione e organizzazione dei temi e degli incontri, oltre a prendere parte al dibattito e alle riflessioni.

### 3.3. Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)

Nato nel 2007, il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS) è un network di università italiane che si dedica alle attività di stesura di progetti, sviluppo accademico e professionale, scambi internazionali, formazione e consulenza. All'interno di questa rete, il CSI ha partecipato con la responsabilità di un modulo formativo, in rappresentanza dell'Università di Bologna, all'**Advanced Intensive Course, Development Design and Management in the Middle East (DDM-ME)**. Il corso, tenuto presso l'Università di Pavia e della durata di quindici settimane, ha visto la collaborazione di università italiane e palestinesi.

### 3.4 Universitat Rovira i Virgili, Tarragona, Spagna

L'Università Rovira i Virgili, grazie alla sua offerta formativa nell'ambito dell'Antropologia Medica e della Salute Internazionale, rappresenta una scuola di riferimento in Europa per coloro che si occupano dei processi di salute/malattia/cura contemplandone sia variabili biologiche che politico-sociali e analizzandone rappresentazioni culturali e pratiche sociali. In tal senso, attraverso un progetto di scambio sostenuto dal programma di formazione all'estero Marco Polo e la co-tutela di una tesi dottorale ("La migrazione del Chagas: costruzione bio-medica e socio-politica delle malattie tropicali dimenticate", Anna Ciannameo), il CSI sta promuovendo il confronto formale con tale istituzione.

### 3.5. People's Health Movement

"Equità, sviluppo sostenibile e pace sono il fulcro della nostra idea di un mondo migliore – un mondo dove la salute per tutti sia realtà; un mondo che rispetta, apprezza e celebra la vita e la diversità; un mondo che incoraggia il talento delle persone e ci migliora vicendevolmente; un mondo dove la voce delle persone guida le decisioni pubbliche e plasma le nostre vite..."

*People's Charter for Health*



---

Il [People's Health Movement](#) (PHM) è un **network globale, composto da organizzazioni della società civile e singoli individui**, che opera in più di 80 Paesi con l'obiettivo di **promuovere il diritto alla salute per tutti**. I principi fondanti del PHM, espressi nella Carta per la Salute dei Popoli, si richiamano ai valori della giustizia sociale, dell'equità e della partecipazione, facendo in particolare riferimento alla Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e alla Dichiarazione di Alma Ata.

**Il CSI è parte del People's Health Movement**, ne condivide i principi e supporta attivamente il movimento facendosi portavoce dei valori e delle istanze espressi nella Carta per la Salute dei Popoli, sia fuori che dentro l'accademia. Inoltre, dal 2011 il CSI ha investito molto nella partecipazione ad alcune delle iniziative del PHM (vedi di seguito), alimentando sempre più la collaborazione tra varie anime nazionali ed europee che si riconoscono nei valori di questo movimento.

- *IPHU "The struggle for Health" e People's Health Assembly 3, Cape Town, luglio 2012*

Il CSI ha partecipato all'**International People's Health University (IPHU)**, tenutasi a Città del Capo (Sudafrica) e alla successiva **Assemblea dei Popoli per la Salute** (People's Health Assembly 3, o PHA3). Le IPHU sono brevi corsi intensivi rivolti a giovani attivisti e professionisti che operano nell'ambito della salute e dei diritti umani. Obiettivo di questi corsi è scambiare esperienze e pratiche tra i partecipanti, studiare e riflettere insieme sui processi globali che influenzano la salute dei popoli, connettere coloro che ovunque nel globo si battono per equità e giustizia sociale e si riconoscono nei valori espressi nella [Carta per la Salute dei Popoli](#). La PHA3 è stata la terza assemblea globale del movimento, dopo quella fondativa tenutasi in Bangladesh nel 2000 e la seconda svoltasi in Ecuador nel 2005. Attivisti da tutto il mondo, e in buona parte dal continente africano (a sottolineare il recente rafforzamento del movimento in tale area), si sono confrontati per cinque giorni sulle declinazioni locali dei processi strutturali che minano il diritto alla salute, tanto nella sua natura 'ontologica' di diritto fondamentale (smantellamento del welfare in Europa, esclusione degli immigrati dall'accesso alle cure, politiche di privatizzazione in numerosi Paesi...) quanto nella sua esigibilità, per erosione dei determinanti distali (ambientali e socio-economici in primis). Trasversalmente a tali processi, il dibattito si è concentrato sull'aumento delle disuguaglianze che aiuta a indirizzare lo sguardo su chi – da tutto ciò – trae profitto. L'analisi condivisa ha rafforzato il movimento e ha consentito di porre le basi per una sua migliore organizzazione territoriale nei prossimi tempi. Un racconto più dettagliato della PHA3 è stato pubblicato sul blog [Saluteinternazionale.info](#).

- *WHO watch*

Come parte di una più ampia iniziativa volta a democratizzare la *governance* globale della salute, il PHM ha istituito un **progetto di osservazione e monitoraggio delle attività dell'OMS** denominato "[WHO watch](#)" con l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva della società civile ai processi decisionali, assicurare che l'agenda dell'OMS segua l'interesse pubblico e responsabilizzare i decisori politici nazionali. A novembre 2011 e gennaio 2012, in occasione delle sessioni del Consiglio Esecutivo dell'OMS, e a maggio 2012 in occasione della **65a Assemblea Mondiale della Sanità**, alcuni membri del CSI, insieme ad altri *watcher* provenienti da tutto il mondo, hanno partecipato al progetto in qualità di delegati della società civile. Dopo aver letto e commentato criticamente i documenti preparatori, hanno partecipato all'elaborazione delle posizioni del PHM riguardo i principali temi all'ordine del giorno, monitorato i lavori delle sessioni ufficiali e portato avanti attività di *advocacy* nei confronti delle delegazioni nazionali presenti all'incontro. Durante

---

tutti e tre gli eventi, le risoluzioni criticamente commentate, le posizioni del PHM così come quelle dei Paesi membri sono state riportate quotidianamente sul sito [Global Health Watch](#), creato *ad hoc* per informare l'opinione pubblica e aprire in tempo reale uno spazio di condivisione, discussione e vigilanza sulle decisioni prese in seno all'OMS.

*- PHM in Europa e in Italia*

Il CSI ha progressivamente assunto un ruolo centrale nella promozione del PHM a livello nazionale ed europeo. Il nostro continente non è stato finora particolarmente attivo, se non per la presenza di singoli individui o di organizzazioni non governative (ONG) che hanno base in Europa ma operano nel Sud del mondo. Tuttavia, nell'ultimo anno gli effetti della crisi economica sulle politiche sanitarie e sullo stato di salute hanno portato diversi gruppi in vari Paesi a puntare lo sguardo sui processi in corso. Significativo in tal senso il contributo che nel Regno Unito il PHM ha dato alle battaglie – purtroppo per ora vane – in difesa del Sistema Sanitario Nazionale (NHS), e viceversa l'occasione che tale 'emergenza' ha dato ai vari movimenti per riprendere vigore. Anche in Belgio si è costituita una rete nazionale affiliata al PHM Europa che vede insieme ONG, studenti universitari e sindacati. Inoltre, nel maggio 2012 è stata creata una Rete Europea Contro la Mercificazione e la Privatizzazione dei Sistemi Sanitari e di Welfare che, se pure a base prevalentemente sindacale, ha deciso di appoggiare il movimento. **Durante la PHA3, gli europei presenti hanno deciso di rafforzare il PHM nel continente, anche attraverso la pianificazione congiunta di una IPHU regionale.**

Per quanto riguarda l'Italia, il CSI ha recentemente organizzato a Bologna un seminario dal titolo **“Globalization, crisis and activism: the role of the PHM”**, che ha visto la partecipazione di esponenti greci e turchi del movimento e di David Sanders, professore di Sanità Pubblica alla Cape Town University di Città del Capo (Sudafrica) e tra i fondatori del PHM. Inoltre, un evento dal titolo **“Salute come bene comune, salute come diritto”** è stato organizzato sotto l'egida del PHM nel corso del forum [Firenze 10+10](#); tra gli altri, hanno partecipato Medici per i Diritti Umani (MEDU), Osservatorio Italiano sulla Salute Globale (OISG), A.L.B.A. Salute.

È possibile seguire le attività del PHM in Europa e in Italia visitando la [piattaforma informatica dedicata](#) e iscrivendosi alla mailing list.

### **3.6. Università brasiliane**

Nel corso del 2011-2012 le collaborazioni con istituzioni brasiliane si sono ulteriormente rafforzate. Oltre all'area delle metodologie didattiche in salute sono state sviluppate attività riguardanti la formazione in PHC e la Medicina di Famiglia attraverso accordi di intercambio con **l'Università Federale** e la **Municipalità di Rio de Janeiro**; inoltre sono state ampliate le collaborazioni per quanto riguarda il progetto di mobilità per gli studenti brasiliani, **“Scienza Senza Frontiere”**, offrendo progetti di stage e di ricerca presso il CSI. Infine sono state programmate diverse occasioni di scambio tra il territorio della Regione Emilia-Romagna e quello brasiliano: nello specifico **due delegazioni miste Università-servizi sanitari** hanno visitato progetti di Primary Health Care in Brasile nei mesi di maggio e novembre, mentre nel corso dell'anno sono state ricevute **cinque delegazioni brasiliane provenienti da diverse Università e contesti**. Tutti i momenti di incontro sono stati utilizzati per organizzare seminari tecnici rivolti ai professionisti e formazioni rivolte agli studenti universitari.

Nel 2011-2012 sono attive **collaborazioni** con le seguenti istituzioni brasiliane:

- Universidade Federal da Paraíba, Núcleo de Saúde Coletiva, João Pessoa, Paraíba;
- Instituto Materno Infantil Fernando Figueira – IMIP e Faculdade Pernambucana de Saúde - FPS, Recife, Pernambuco;
- Universidade Federal da Bahia, Instituto de Saúde Coletiva, Salvador, Bahia;
- Universidade Federal do Rio de Janeiro, Linha de Pesquisa em Saúde Coletiva, Rio de Janeiro;
- Prefeitura do Rio de Janeiro, Secretária de Saúde, Núcleo de Medicina e Saúde da Família;
- Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Bacharelado em Saúde Coletiva;

In particolare il CSI ha realizzato in Brasile i seguenti **corsi e seminari**:

- Seminario "A Saúde na Itália em Tempos de Crise", auditório do Hospital Universitário da UFPB, João Pessoa, Universidade Federal da Paraíba, 21 maggio 2012;
- Corso "Saúde Global" in collaborazione con la prof.ssa Leny Trad, Corso di Maestrado, Disciplina di Salute della Famiglia, Universidade Federale da Bahia, Instituto de Saúde Coletiva, agosto 2011;
- Corso elettivo "Introdução à Saúde Coletiva", Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Faculdade Pernambucana de Saúde, Recife, Pernambuco, agosto 2011;
- Lezione "Saúde Internacional e Sistema de Saúde da Italia", Bacharelado em Saúde Coletiva, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, agosto 2011;
- Lezione "Costrução do conhecimento em saúde" Bacharelado em Saúde Coletiva, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, agosto 2011.



---

## 4. FORMAZIONE

### 4.1. Didattica universitaria

La principale offerta didattica del CSI è rivolta alla **Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna**, dove vengono svolte lezioni e attività formative all'interno dei moduli obbligatori di diversi Corsi di Laurea e Scuole di Specializzazione. Nell'anno 2011/2012 il CSI ha svolto i seguenti corsi:

- “Medicina di comunità e famiglia”, CdL in Medicina e Chirurgia, novembre 2011
- “Igiene ed educazione sanitaria”, CdL in Tecniche di Radiologia, febbraio-marzo 2012
- “Scienze Umane 2”, CdL in medicina e Chirurgia, aprile 2012
- “Scienze Umane 3”, CdL in medicina e Chirurgia, maggio 2012

Il CSI inoltre organizza e svolge dei corsi elettivi (opzionali), organizzati per approfondire specifiche tematiche inerenti la Salute Globale, aperti a tutto l'Ateneo e seguiti ogni anno da studenti di diverse Facoltà.

Nell'anno accademico 2011/2012 sono stati organizzati i seguenti **corsi elettivi**:

- "Salute globale: determinanti sociali e nuove strategie di Primary Health Care"
- "Salute, Mercato e Conflitto d'Interessi"

Nel corso di quest'anno il CSI ha inoltre supportato, dal punto di vista sia logistico che didattico, l'organizzazione di corsi opzionali in Salute Globale presso le **Università degli Studi di Perugia, Padova e Palermo**.

Il 2012 ha visto l'offerta formativa del CSI rivolgersi sempre di più anche a **Facoltà non mediche**, con lo svolgimento di lezioni presso le Facoltà di Lettere e Filosofia (Dipartimento di Storia, Cultura e Civiltà e Dipartimento di Discipline della Comunicazione).

Si è inoltre consolidata la collaborazione con l'**Università Ca' Foscari di Venezia**, dove il CSI ha svolto l'insegnamento di Sanità Pubblica del Corso di Laurea in Scienze della Società e del Servizio Sociale e, come in precedenza, un modulo sulla Salute Globale nel “Master sull'Immigrazione - Fenomeni migratori e trasformazioni sociali”.

Continua la partecipazione del CSI al [Master Politicas y gestión en salud: Europa – America Latina](#), organizzato in maniera congiunta da Università di Bologna e Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna.

### **Università di Valencia**

Nell'ambito di scambi formativi con Università europee, il CSI ha risposto all'invito dell'Università di Valencia, a contribuire al corso di Sociologia, Genere e Salute tenuto dal Professor Llorenç Rubio Giménez con una lezione dal titolo: "La Migración de Chagas: la Construcción Bio-Médica y Socio-Política de las Enfermedades Infecciosas Tropicales", tenuta il giorno 1 dicembre 2011 da Anna Ciannameo.

---

## Università di Pavia

Il CSI è stato partner del corso multidisciplinare *Development Design and Management in the Middle East (DDM-ME)*, nell'ambito del Progetto E-PLUS Palestine del MAE, collaborando con alcune università palestinesi alla realizzazione del modulo *Human Rights, Global Health and the Right to Health*, svoltosi a Pavia nel settembre-ottobre 2012.

### "Global Health & Migration: interdisciplinary tools to tackle health inequalities" (GlobHe-M)

Il progetto, alla seconda edizione, è nato a partire dalla riflessione sulle profonde trasformazioni che le società europee stanno attraversando e sulle interconnessioni tra **globalizzazione, processi migratori e salute**. Si è sviluppata nel 2010 l'idea di una **summer school** che potesse fornire ai professionisti dell'area socio-sanitaria chiavi di lettura e strumenti pratici per confrontarsi con tali sfide. In collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia è stato creato un **network di nove Università europee** sia di ambito socio-umanistico che medico. Grazie alla rinnovata approvazione della candidatura al bando *Lifelong Learning Programme*, è stata così organizzata la summer school "Global Health & Migration: interdisciplinary tools to tackle health inequalities" (GlobHe-M). Il corso, svoltosi dal 28 agosto al 7 settembre 2012 a Bologna ha visto la partecipazione di 29 studenti e 17 docenti provenienti dalle Università partner. **Obiettivo del corso è stato quello di fornire ai partecipanti strumenti per analizzare la complessità dei fenomeni migratori e delle disuguaglianze in salute** utilizzando l'approccio dei determinanti sociali. Pur rimanendo invariate le tematiche cardine del corso, la cifra distintiva di quest'anno è stata l'enfasi posta sull'analisi delle attuali dinamiche economiche che intrattengono strettissime relazioni tanto con i processi migratori, quanto con l'approfondirsi delle disuguaglianze in salute.

**Particolare rilevanza è stata inoltre data alle connessioni con le realtà territoriali e della società civile impegnate nella tutela della salute e dei diritti dei migranti.** A tal fine, nella seconda parte della summer school, sono stati organizzati degli incontri con alcune associazioni locali (*field trip*), che si sono configurati come esperienza di grande arricchimento e completamento dei temi affrontati nel corso, consentendo a tutti i partecipanti un momento di confronto con attori sociali concretamente implicati in attività di *advocacy*, promozione della salute e inclusione sociale. Come *follow-up* di questa edizione, i partecipanti hanno deciso di realizzare un blog (*Undocumented health*) per scambiare materiale e continuare a condividere informazioni sulle tematiche del corso e di unirsi agli studenti della scorsa edizione, nella realizzazione di un bollettino bimestrale (*Bullettin Eyes&Ears*) di aggiornamento su tematiche di attualità correlate alla migrazione nei loro Paesi. Il corso ha rappresentato per l'intero team del CSI un'importante occasione di crescita e di confronto con realtà accademiche europee che lavorano su tematiche affini.

Il progetto è stato nuovamente approvato dalla Comunità Europea per il terzo anno consecutivo e **una nuova edizione del corso è in programma per luglio 2013.**

---

## 4.2. Didattica extrauniversitaria

Il CSI si occupa anche di formazione rivolta a **istituzioni non accademiche**, quali Aziende Sanitarie, associazioni studentesche, organizzazioni non governative. Nell'anno 2011-2012 sono stati organizzati i seguenti **corsi e seminari** e sono state svolte le seguenti **lezioni**:

- Formazione dei Medici per la Cooperazione Internazionale presso la Scuola Carlo Urbani. Intervento di Angelo Stefanini: *Ruolo della Cooperazione Sanitaria in Medio Oriente*. Firenze, 4 novembre 2011;
- Workshop "Case farmaceutiche e conflitto di interessi nella pratica medica" organizzato dal Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM). Interventi di Angelo Stefanini, Alice Fabbri, Luisella Grandori, Barbara Ariatti, Valentina Citroni. Poggibonsi, 18-20 Novembre 2011;
- Corso di aggiornamento per operatori sanitari presso AUSL di Modena: "Salute globale ed equità in salute". Sessione: *Globalizzazione, immigrazione e salute: il ruolo degli operatori sanitari*. Interventi di Ardigò Martino e Angelo Lorusso. Modena, 21 novembre 2011
- Corso Fisioterapisti Senza Frontiere: "La Riabilitazione nella Cooperazione con i Paesi Poveri". Modulo: *Il cooperante: Indicazioni, posologia, ed effetti collaterali*. Intervento di Ardigò Martino. Bologna, 2-3 dicembre 2011;
- Percorso Formativo Regionale per operatori dei servizi: "Le nuove dimensioni della relazione di cura in un contesto pluriculturale". Modulo: *Le nuove dimensioni nella relazione di cura e nella prevenzione della salute: percorsi di cura centrati sulla persona, rispetto delle differenze, capacità di negoziare un percorso di cura appropriata, sicura e sostenibile*. Coordinatori didattici: Ardigò Martino, Angelo Stefanini, Nadia Maranini, Anna Ciannameo, Brunella Tortoreto, Brigida L. Marta. Bologna, febbraio-maggio 2012;
- Seminario: "La cooperazione internazionale per il benessere di mamme e bambini". Intervento di Ardigò Martino: *La salute globale. Dalla logica dell'aiuto alla logica dei diritti*. Trento, 30 marzo 2012;
- Workshop "Case farmaceutiche e conflitto di interessi nella pratica medica" organizzato dal Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM). Interventi di Aklice Fabbri e Barbara Ariatti. Padova, 24-25 Marzo 2012;
- Laboratorio di Mondialità, organizzato dal Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM). Partecipazione di: Chiara Bodini, Ardigò Martino, Brigida L. Marta, Marianna Parisotto, Nadia Maranini. Perugia, 20-22 aprile 2012;
- Corso di Alta Formazione: "Migrazioni, Sviluppo e Diritti Umani". Intervento di Angelo Stefanini e Chiara Bodini: *Formazione e servizi: modelli alternativi*". Mambo, Bologna, 11 Maggio 2012;
- Workshop "Latin-American migrants' health seeking behaviours in Europe", COHEMI Project.. Relatrici: Chiara Di Girolamo e Anna Ciannameo. Barcellona, 25-26 maggio 2012;
- Progetto Aziendale Disuguaglianze, U.O. Epidemiologia e Comunicazione AUSL Cesena. Seminario Introduttivo: *Disuguaglianze di salute e accesso ai servizi della popolazione migrante*. Relatori: Ardigò Martino e Chiara Bodini. Cesena, 15 maggio 2012;
- Seminario sulla Salute Globale presso Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (ARPA). Intervento di Angelo Stefanini: *Global Health*. Modena, 18 maggio 2012;



- Corso “Salute globale e tutela della maternità: una sfida per l’operatore sanitario”. Intervento di Ardigò Martino: *Globalizzazione, immigrazione e Salute: il ruolo degli operatori sanitari*. Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo, Milano, 23 maggio 2012;
- Seminario sulla ricerca qualitativa, Fondazione Angelo Celli per una Cultura della Salute. Partecipanti: Anna Ciannameo e Chiara Bodini. Perugia, 14 settembre 2012;
- Corso di formazione: “Cooperare per la salute in Africa”, organizzato da Medici con L’Africa CUAMM. Lezione di Ardigò Martino: *L’operatore sanitario come promotore della salute globale*. Modena, 20 settembre 2012;
- Corso ECM: "Produrre salute: sistemi sanitari e profitto". Intervento di Alice Fabbri: *Conflitto d’interessi in salute*. Ospedale San Camillo Forlanini, Roma, 27 settembre 2012.

### 4.3. Laboratori di Ricerca-Azione

I laboratori partecipativi di ricerca-azione sono **spazi orizzontali di ricerca e formazione** aperti a studenti, dottorandi, medici specializzandi e giovani ricercatori.

#### **- Laboratorio "Peer education per la salute. Giovani e comportamenti a rischio: una proposta da studenti a studenti"**

Questo laboratorio ha come obiettivo la realizzazione di **interventi di promozione della salute** negli Istituti Superiori del territorio di Bologna e Provincia sulle seguenti tematiche: malattie sessualmente trasmesse, contraccezione, abuso di alcool e sostanze. Si tratta di un **gruppo partecipativo composto principalmente da studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Infermieristica, ma aperto anche a studenti provenienti da altre aree** (Scienze Biologiche, Antropologia, Lingue, etc.), coordinati da medici in formazione specialistica e da studenti “senior” che hanno partecipato alle edizioni precedenti del progetto denominato “Peer Education per la Salute”, in cui il laboratorio si inserisce. **Il gruppo alterna agli interventi nelle scuole, basati su un approccio il più possibile “alla pari” con gli studenti medi e su metodologie interattive e partecipative, percorsi di autoformazione sui temi trattati, momenti di riflessione sull’attività e campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento** di nuovi studenti nel progetto.

Il laboratorio persegue l’ottica di **approccio multidisciplinare alla Salute** integrando le competenze dei partecipanti e sviluppandone altre, quali: capacità comunicativa, apprendimento del lavoro in squadra, empatia, utili nei percorsi di formazione dei professionisti sanitari e di chiunque si occupi di Salute.

Da quest’anno alcuni componenti del gruppo hanno iniziato **un lavoro di meta-riflessione**, analizzando le metodologie didattiche impiegate e cimentandosi con gli strumenti della ricerca qualitativa (in particolare interviste e focus group con gli altri partecipanti al laboratorio). L’obiettivo è quello di **partecipare alla scrittura di un articolo scientifico**, apprendendo metodi di ricerca e integrando la riflessione con un lavoro collettivo di revisione della letteratura.

#### **- Laboratorio "Conflitto di interessi tra medici e industria farmaceutica"**

Il [laboratorio sul conflitto d’interessi](#), giunto al terzo anno di attività, si struttura come un gruppo partecipativo costituito da studenti di Medicina e di altre Facoltà, medici in formazione specialistica e giovani medici. Parallelamente a un percorso di autoformazione dei componenti del gruppo, quest’anno sono state organizzate diverse **iniziative di formazione** tra cui il corso elettivo "Salute, Mercato e Conflitto d’Interessi". Da menzionare inoltre la collaborazione con il Prof. Fabrizio De

---

Ponti per la trattazione del conflitto d'interessi all'interno del modulo "Farmaci e Bioetica" del Corso Integrato di Farmacologia per gli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia di Bologna. Negli ultimi anni, infine, si è stretta la collaborazione con alcune associazioni studentesche, in particolare con il Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM) per la realizzazione di attività di ricerca e formazione.

#### - Laboratorio "Primary Health Care"

Il laboratorio, formato da un gruppo multidisciplinare di medici in formazione specialistica, studenti, ricercatori, nasce con l'obiettivo di approfondire le basi teorico-pratiche della PHC, in chiave applicativa rispetto al territorio della Regione Emilia-Romagna, attraverso discussione di articoli e materiali, confronto di esperienze, documentazione sullo stato dell'arte a livello internazionale, nazionale e locale. Fine ultimo del laboratorio è la **sistematizzazione del materiale in una banca dati fruibile che agevoli il processo formativo su queste tematiche**, che possa aiutare i professionisti nella ricerca di informazioni rilevanti sulla PHC e che faciliti il processo locale di implementazione delle Case della Salute.

#### 4.4. Tutoraggio tesi di laurea

Il CSI offre percorsi di tesi nell'ambito della **Sanità Pubblica**, ma anche di **altri settori della Medicina e di discipline umanistiche** (Antropologia, Sociologia).

Viene inoltre offerta la possibilità di **personalizzare il proprio percorso formativo svolgendo attività di ricerca**, sia a livello locale che in collaborazione con partner internazionali (tesi all'estero).

Le tesi presentate nell'anno 2011-2012 sono state:

- "Salute e migrazione: l'approccio multidisciplinare come risposta alla complessità. Un'indagine qualitativa sul territorio bolognese, il progetto sulla malattia di Chagas come studio di caso", tesi in Medicina e Chirurgia di Michele Cerni (Università di Bologna);
- "Valutazione dell'accesso ai servizi sanitari nell'ambito della Estratégia Saúde da Família: esperienza pratica e revisione della letteratura", tesi in Medicina e Chirurgia di Filippo Santini (Università di Bologna);
- "La produzione della disabilità. Uno sguardo antropologico sull'ADHD e i DSA in contesto scolastico", tesi di laurea in Antropologia Culturale ed Etnologia di Ilenia Mancinelli (Università di Bologna)
- "*El Mal de Chagas*: paradigma di tante ambiguità. Una ricerca con i migranti boliviani a Barcellona", tesi in Antropologia Culturale ed Etnologia di Federico Bisoffi (Università di Bologna);
- "Il rapporto con l'altro: ieri e oggi", tesi di laurea in Scienze della Società e del Servizio Sociale di Irma Pinocchio (Università Ca' Foscari di Venezia);
- "Immigrazione e Sanità Pubblica", tesi di laurea in Scienze della Società e del Servizio Sociale di Francesca Rostirolla (Università Ca' Foscari di Venezia);
- "Cure palliative in Italia: la relazione d'aiuto al morente e ai suoi familiari", tesi di laurea in Scienze della Società e del Servizio Sociale di Valeria Maggiolo (Università Ca' Foscari di Venezia).

---

Le tesi in corso di svolgimento sono:

- “La rete sociale e familiare per i malati di Alzheimer”, tesi in Scienze della Società e del Servizio Sociale di Francesco Ruzza (Università Ca' Foscari di Venezia).

#### 4.5. Tirocini

Il CSI offre la possibilità di svolgere **periodi di formazione in Italia e all'estero** grazie a collaborazioni con istituzioni universitarie e organizzazioni non governative. Nell'anno 2011-2012 sono stati svolti i seguenti tirocini:

- Tirocinio formativo all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea dello studente Filippo Santini presso l'Istituto de Medicina Integral Fernando Figueira-IMIP, Pernambuco, Brasile;
- Tirocinio formativo post-laurea di Filippo Santini ed Enrico Ferrucci presso il Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale (CSI), Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Bologna;
- Periodo di formazione e ricerca di Brigida L. Marta presso il Centro de Ciências Médicas, Departamento de Promoção da Saúde, Universidade Federal da Paraíba, Brasile,. Accompagnamento delle attività di ricerca nella fase di valutazione esterna del Programa Nacional de Melhoria do Acesso e da Qualidade da Atenção Básica (PMAQ-AB);
- Periodo di formazione e ricerca di Ilaria Camplone presso la cattedra di Salud Publica, Facultad de Psicología, Universidad UBA, Buenos Aires, Argentina, sul tema “Crisi economica e sociale del 2001: politica e soggettività nella dialettica tra movimenti popolari e Stato postnazionale”



---

## 5. LABORATORI, EVENTI E SEMINARI

Nell'anno 2011-2012 il CSI ha organizzato, o contribuito a organizzare, i seguenti eventi:

### 5.1. Percorsi di autoformazione

Per valorizzare la presenza di colleghi provenienti da altre università, in occasione delle visite a Bologna sono stati organizzati momenti di formazione attraverso **workshop tematici**, rivolti soprattutto all'empowerment del nucleo di lavoro del CSI:

- Seminario: "Medicine for the people", con Steven Ronsmans (organizzazione *Medicine for the people*, Belgio), 27 ottobre 2011;
- Seminario "Proposta di azione interdisciplinare: l'esperienza NASF e dell'appoggio matriciale a Recife – Pernambuco, Brasile", con Mariana Navarro Tavares de Melo (Istituto de Medicina Integral Fernando Figueira – IMIP, Brasile), 18 gennaio 2012;
- Workshop "Didattica e metodologie: strumenti di trasformazione per le professioni sanitarie", con Gilliatt Falbo, Edvaldo Souza, Taciana Duque, Luciana Lima (Facultade Pernambucana de Saúde – FPS, Instituto de Medicina Integral Fernando Figueira – IMIP, Brasile) e Rodrigo Lima (Secretaria Estadual da Saúde, pernambuco, Brasile), 23-24 gennaio 2012;
- Workshop "Strategie di Primary Health Care: l'esperienza brasiliana", con Gilliatt Falbo, Edvaldo Souza, Taciana Duque, Luciana Lima (Facultade Pernambucana de Saúde – FPS, Instituto de Medicina Integral Fernando Figueira – IMIP, Brasile) e Rodrigo Lima (Secretaria Estadual da Saúde, Pernambuco, Brasile), 26-27 gennaio 2012;
- Seminario: "La Medicina di Famiglia ed il ruolo dell'agente comunitario in un contesto di PHC: l'esperienza della prefettura di Rio de Janeiro", con Armando Henrique Norman (Municipalità Rio de Janeiro, Scuola di Specializzazione in Medicina della Famiglia), 11 luglio 2012;
- Seminario: "Teorie, pratiche, limiti e prospettive della PHC e della Medicina di Famiglia tra Brasile ed Italia", con Armando Henrique Norman (Municipalità Rio de Janeiro, Scuola di Specializzazione in Medicina della Famiglia), 12 luglio 2012;
- Seminario: "Dialogo sulle cure primarie: partecipazione comunitaria e attivismo per la promozione della salute", con Lori Hanson (University of Saskatchewan) e Rodrigo Lima (Prefeitura de Recife, Departamento de Saúde da Família), 18 Settembre 2012;
- Seminario: "Formazione e Pratiche di Primary Health Care: una sfida internazionale, trans-disciplinare e partecipativa tra Emilia-Romagna e Brasile", con Ricardo Burg Ceccim (Univesidade Federal do Rio Grande do Sul, Bacharelado em Saúde Coletiva), Alexandre Florencio (Ministério da Saúde Brasileiro, Departamento de Atenção Básica), 16-17-18 ottobre 2012;

---

## 5.2. Seminari ed eventi di aggiornamento professionale

- Seminario: "Formazione sugli aspetti diagnostici e terapeutici della miocardiopatia chagastica", con Ricardo Perez de la Hoz (Instituto de Investigaciones Cardiológicas "Prof. Dr. Alberto C. Taquini – UBA, Buenos Aires, Argentina) presso la struttura di Cardiologia-Rapezzi SSD. Bologna, 4 novembre 2011;
- Seminario "La Primary Health Care nel contesto Brasiliano. Esperienze, criticità, sfide", con Rodrigo Lima (Secretaria Estadual da Saúde, Pernambuco, Brasile). AUSL di Ravenna, 25 gennaio 2012;
- Tavolo di lavoro sulle malattie dimenticate con Centro per le Malattie Tropicali, Ospedale Sacro Cuore di Negrar, Verona; S.O.D. Malattie Infettive e Tropicali, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi, Firenze; Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale (CSI), Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Università di Bologna; U.O. Universitaria di Bologna; U.S.C. Malattie Infettive, U.S.C. Microbiologia e Virologia, Ospedali Riuniti di Bergamo; Dipartimento Malattie Infettive, Ospedale San Raffaele, Milano; Malattie Infettive, Policlinico S.Orsola-Malpighi. Presso Policlinico S.Orsola-Malpighi, Università di Bologna, 30 gennaio 2012;
- Seminario "Interdisciplinarietà e metodologie qualitative in salute: valutazione di modelli di Primary Health Care e Health Equity Assessment", a cura di: CSI, Ivo Quaranta, Luca Jourdan (Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà, Consiglio Scientifico del CSI), Mauro Palazzi (Dipartimento di Sanità Pubblica, Azienda AUSL Cesena), Barbara Calderone (Area Comunità, Equità e Partecipazione, Agenzia Sanitaria e Sociale dell'Emilia-Romagna), Alcindo Antonio Ferla e Ricardo Burg Ceccim (Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Brasile), Alexandre Florencio (Departamento da Atenção Basica, Ministério da Saúde, Brasile). Presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Università di Bologna, 24 febbraio 2012;
- Seminario "Formazione e Pratiche di Primary Health Care: una sfida internazionale, transdisciplinare e partecipativa tra Emilia-Romagna e Brasile", a cura di: CSI e Agenzia Sanitaria e Sociale dell'Emilia-Romagna, con la collaborazione della Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Brasile. Presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale dell'Emilia Romagna, Bologna, 17-18 ottobre 2012.

## 5.3. Incontri aperti alla società civile

- Incontro "Giornata della coscienza nera brasiliana", in collaborazione con l'Associazione Gastro Bahia. Presso XM24, Bologna, 20 novembre 2011;
- Conferenza: "Globalization, crisis and activism: the role of the People's Health Movement", Interventi di: Angelo Stefanini (CSI, Università di Bologna), David Sanders (PHM e Università di Cape Town, Sudafrica), Feride Aksu (Università di Izmir, Turchia), Alexis Benos (Università di Thessaloniki, Grecia). Presso Vag61, Bologna, 3 settembre 2012
- Incontro: "Partecipazione comunitaria e collaborazione tra Università e Sistema Sanitario: strategie per migliorare la salute della popolazione. L'esperienza del Ver-Sus brasiliano e la prospettiva di assistenza primaria a Bologna", con Ricardo Burg Ceccim (Università Federale do Rio Grande do Sul, Brasile), Alexandre Florencio (Departamento da Atenção Basica, Ministério da Saúde, Brasile) e Nicolò Caporale (Associazione Studentesca *Gruppo Prometeo*, Università di Bologna). Presso Vag61, Bologna, 19 ottobre 2012.

---

## 6. CONGRESSI E CONVEGNI

- Convegno: “Dai dati alle politiche: la salute degli immigrati in Emilia-Romagna e a Reggio Emilia”. Sessione tematica: *Salute degli immigrati: problemi di conoscenza e programmi di studio*, moderatore Angelo Stefanini. Reggio Emilia, 25 ottobre 2011;
- Riunione annuale dell'International Forum of Public Universities (IFPU): “Expert Meeting on Global Health Issues”. Intervento di Angelo Stefanini sull’esperienza del Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale nell'insegnamento della Global Health. Charles University, Praga, 10 novembre 2011;
- Convegno: “Le nuove dimensioni della relazione di cura nei contesti pluriculturali”,. Interventi di Angelo Stefanini: *Determinanti sociali e disuguaglianze in salute*, e di Ardigò Martino: *Le nuove dimensioni nella relazione di cura e nella prevenzione*. Bologna, 15 novembre 2011;
- Seminario "La formazione sanitaria nella solidarietà internazionale", presso Assessorato alla Solidarietà Internazionale e Convivenza, Provincia di Trento. Presentazione dei contributi di Angelo Stefanini: *Salute Globale: InFormAzione per cambiare. 4° Rapporto dell'Osservatorio Italiano sulla Salute Globale*, e di Ardigò Martino: *La salute come bene 'Collettivo'. Solidarietà e co-costruzione dei Diritti Umani Fondamentali tra globalizzazione e crisi economica*. Trento, 17 Novembre 2011;
- III edizione di Eunomia Sanità: “Il Governo della Sanità: le priorità al tempo della crisi”.. Presentazione di Angelo Stefanini: *I determinanti sociali della salute*. Firenze, 25 Novembre 2011;
- Tavola Rotonda conclusiva della Giornata Mondiale per l'Alimentazione 2011: “L'impatto dei prezzi sulla sicurezza alimentare” promossa dal CUCS. Intervento di Angelo Stefanini: *La cooperazione Universitaria e i modelli di networking per la partecipazione attiva ai programmi europei e internazionali per lo sviluppo*. Università di Bologna, 14 dicembre 2011;
- XIV Conferenza Nazionale degli Ospedali e dei servizi sanitari per la promozione della salute (HPH): “Costruire reti ospedaliere e territoriali per la promozione della salute per orientare alle persone i servizi sanitari e socio-sanitari e creare valore nei processi assistenziali”.. Sessione: “Equità di accesso e fruizione dei servizi sanitari”, intervento di Brigida L. Marta: *Diritto alla salute e migrazione: un approccio multidisciplinare alla malattia di Chagas*. Levico Terme (Trento), 1-2 dicembre 2011;
- Convegno Centro Studi Aziendale Giovanni Donati: “La donna e il bambino in una società multietnica: superare le disuguaglianze per garantire il diritto alla salute”. Intervento di Ardigò Martino: *Le nuove dimensioni nella relazione di cura e nella prevenzione*. Azienda USL di Forlì, 20 gennaio 2012;
- Congresso: “Lancet Palestinian Health Alliance”.. Intervento di Angelo Stefanini: *The health of Palestinians*. American University of Beirut, 5-6 marzo 2012;
- III Congresso Regional de Medicina Familiar Wonca Iberoamericana: “X Seminário Internacional de Atenção Primária da Saúde”. Presentazione del poster: *Construcción de un modelo de Primary Health Care Integrado. Globalización, Web 2.0 y redes g-locales entre Italia y Brasil*. Palácio de Convenções de Havana, Cuba, 12-16 marzo 2012;

- Geneva Health Forum: “A critical shift to chronic conditions: learning from the frontliners”.. Intervento di Ilaria Camplone: *The italian network for education in Global Health: an innovative experience bridging the gap between university and civil society*. Ginevra, 18-20 aprile 2012;
- World Nutrition Congress 2012. Intervento di Francesco Sintoni e Ardigò Martino: *Transição nutricional: pobreza e globalização. Risco de sobrepeso em pré-escolares no estado de Pernambuco, Brasil*. UERJ, Rio de Janeiro, 27-30 aprile 2012;
- Convegno: “Intorno al primo maggio: tracce, immagini e narrazioni tra Salute e Lavoro”, Intervento di Angelo Stefanini e Chiara Bodini: *I determinanti della salute: la malattia come incorporazione delle diseguaglianze sociali e della violenza strutturale*. OIKOS, Università degli Studi di Bergamo, 4 maggio 2012;
- XXXIV Convegno Internazionale di Americanistica. Sessione tematica: “Questioni di Antropologia Medica nel Continente Americano”. Intervento di Anna Ciannameo: *La malattia di Chagas nel contesto migratorio italiano. Un’indagine congiunta tra etnografia ed epidemiologia sociale*. Perugia, 5 maggio 2012;
- X Congresso Internacional da Rede Unida. Interventi di Ardigò Martino: *O ensino como ferramenta de transformação social e promoção da saúde: a experiência do Centro de Estudos e Pesquisa em Saúde Internacional e Intercultural (CSI) da Universidade de Bolonha*, e di Brigida L. Marta: *Migrazione, salute e partecipazione: un approccio multidisciplinare tra università, servizi sanitari e territorio*. Rio de Janeiro, Brasile, 6-11 maggio 2012;
- Convegno: “Gaza e la Palestina. In memoria di Vittorio Arrigoni, gornalista e attivista”. Intervento di Angelo Stefanini: *Il diritto alla salute nei territori palestinesi occupati*. Comune di Siena, 8 maggio 2012;
- International Technical Workshop with Qualitative Social Scientists: “Latin-American migrants’ health seeking behaviours in Europe”. Intervento di Chiara Di Girolamo e Anna Ciannameo: *Chagas disease at the crossroad of international migration and public health policies*. Barcellona, 24-25 Maggio 2012;
- Convegno: “Malattie Dimenticate e Salute Globale”, Workshop: *Aspetti sociali e antropologici delle malattie dimenticate*, moderatore Angelo Stefanini. Venezia, 31 maggio 2012;
- IV Convegno di Etnografia, Interventi di Anna Ciannameo: *Migrazione latino-americana e salute: discorsi, pratiche e politiche a partire dalla malattia di Chagas*; di Nadia Marinini: *La complessità del disagio nei servizi socio-sanitari: il centro di Consultazione Culturale come approccio sperimentale*; di Brunella Tortoreto: *Servizi sociali e migrazione in tempo di crisi. Il caso del Comune di Molinella*. Bergamo, 7-9 giugno 2012;
- Congresso: “Facts beyond figures. Communi-care for Migrants and Ethnic Minorities. 4th Conference on Migrant and Ethnic Minority Health in Europe”. Intervento di Chiara Di Girolamo: *Globalization, migration and Chagas disease: combining social epidemiology with an anthropological approach to face complexity*. Università Bocconi, Milano, 21-23 giugno 2012;
- Convegno “Cooperazione sanitaria in Palestina paese sotto embargo ed occupazione”. Intervento di Angelo Stefanini: *La cooperazione sanitaria corretta*. Marina di Massa (Massa-Carrara), 2 agosto 2012;

- XXII Congresso SIMM (Società Italiana di Medicina delle Migrazioni): “Migrazioni, salute e crisi. Coesione sociale, partecipazione e reti per una senza esclusioni”. Intervento di Ardigò Martino: *Migrazione, salute socio-relazionale e servizi sanitari. La complessità dell'interazione nelle testimonianze dei pazienti. L'esperienza del Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale*. Sessione poster: *Promozione della salute dei migranti e professionisti socio-sanitari: limiti e prospettive di un network Università-servizi nell'esperienza del Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale, CSI*. Viterbo, 10-13 Ottobre 2012;
- Rassegna Human Rights Nights 2012, conferenza di apertura: “Corpo e Diritti Umani: dialogo su bioetica, diversità, salute e violenza”. Intervento di Chiara Bodini: *Diseguaglianze in salute: la necessità di uno sguardo complesso su salute, società e cultura*. Bologna, 18 ottobre 2012;
- Convegno ASAS (Associazione per la Salute correlata all’ Alimentazione e agli Stili di vita): “Alimentazione e attività motoria. I capisaldi per la salute di una società inconsapevole”,. Intervento di Ardigò Martino: *Globalizzazione e alimentazione*. Rimini, 20 ottobre 2012.





---

## 7. PUBBLICAZIONI

### 7.1. Articoli, rapporti, atti di convegni

- Dencico N, Cattaneo A, Bodini C, *Rispondere ai bisogni e non al potere dei soldi*. Sole 24 Ore Sanità, 15-21 novembre 2011;
- Augustin YS, Birch M, Bodini C, Boulton F, Robertson E, Spada VM, Weingarten M, *Prevention of torture by doctors and organizations*. The Lancet, Volume 378, Issue 9809, Pages e22 - e23, 17 dicembre 2011;
- Ciannameo A, Di Girolamo C, *Corpo, società, politica: la malattia di Chagas a Buenos Aires. Un'indagine congiunta tra antropologia medica e salute pubblica*. Convegno Internazionale di Americanistica, Quaderni di Thule: XI, 2011;
- Martino A, Bodini C, Rinaldi A, Civitelli G, Marta BL, Camplone I, Fabbri A, Di Girolamo C, Stefanini A, *Global Health Education in Italy: the experience of Riisg (Italian network for Global Health teaching)*. Annali del 10° Congresso Internazionale da Rede Unida; Revista Interface: Comunicação, Saúde, Educação (Suplemento 1, 2012. 1);
- Martino A, Sintoni F, Marta BL, Ariatti B, Bodini C, Cacciatore F, Camplone I, Ciannameo A, Di Girolamo C, Fabbri A, Maranini N, Tortoreto B, Lorusso A, Stefanini A, *O ensino como ferramenta de transformação social e promoção da saúde: a experiencia do Centro de Estudos e Pesquisa em Saúde Internacional e Intercultural (CSI) da Universidade de Bolonha*. Annali del 10° Congresso Internazionale da Rede Unida; Revista Interface: Comunicação, Saúde, Educação (Suplemento 1, 2012. 1);
- Perfetti A, Mereu A, Cuccuru L, Bonsano M, Martino A, *Laboratorio di Mondialità: the approach of italian medical students to global health issues*. Annali del 10° Congresso Internazionale da Rede Unida; Revista Interface: Comunicação, Saúde, Educação (Suplemento 1, 2012. 1);
- Martino A, Ciannameo A, Marta BL, Cacciatore F, Di Girolamo C, *Migrazione, salute e partecipazione: un approccio multidisciplinare tra università, servizi sanitari e territorio*. Annali del 10° Congresso Internazionale da Rede Unida; Revista Interface: Comunicação, Saúde, Educação (Suplemento 1, 2012. 1);
- Sintoni F, Melo MNT, Ariatti B, Martino A, Stefanini A, *Transição nutricional, pobreza e globalização: risco de sobrepeso em pré-escolares no estado de Pernambuco, Brasil*. Annali della World nutrition Conference, Rio de Janeiro, Brasile, 27-30 aprile 2012;
- Di Girolamo C, Fabbri A, *Riforma dell'OMS: la crisi e le prospettive future*. Salute e Sviluppo, 2012;64;
- Marceca M, Rinaldi A, Civitelli G, Silvestrini G, Bodini C, Martino A, Geraci S, Affronti S e la RIISG, *Fare rete per la formazione. La collaborazione della SIMM all'interno della rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG)*. Atti XII Congresso Nazionale SIMM, Viterbo 10-13 ottobre 2012;
- Bodini C, Camplone I, Casadei R, Rinaldi A, Zecca S, *Per una rete globale sulla salute dei migranti: l'occasione del People's Health Movement*. Atti XII Congresso Nazionale SIMM, Viterbo, 10-13 ottobre 2012;
- Martino A, Tortoreto B, Marta BL, Cacciatore F, Ciannameo A, Parisotto M, Maranini N, Di Girolamo C, Bodini C, Camplone I, Fabbri A, Lorusso A, Stefanini A, *Promozione della salute dei migranti e professionisti socio-sanitari: limiti e prospettive di un network*

- 
- università-servizi, nell'esperienza del Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale (CSI, Università di Bologna). Atti XII Congresso Nazionale SIMM, Viterbo, 10-13 ottobre 2012;*
- Martino A, Ciannameo A, Parisotto M, Maranini N, Marta BL, Tortoreto B, Cacciatore F, Di Girolamo C, Bodini C, Camplone I, Fabbri A, Lorusso A, Stefanini A, *Migrazione, salute socio-relazionale e servizi sanitari. La complessità dell'interazione nelle testimonianze dei pazienti. L'esperienza del Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale. Atti XII Congresso Nazionale SIMM, Viterbo, 10-13 ottobre 2012;*
  - Maranini N, Cacciatore F, Martino A, *Migrazione e sofferenza mentale nei servizi socio-sanitari: un approccio sperimentale da una prospettiva antropologica. Quaderni del Souq (in pubblicazione).*

## 7.2. Libri

Il CSI ha collaborato alla stesura di alcuni capitoli nei seguenti testi:

- Global Health Watch 3, *An alternative world health report*;
- V° Rapporto dell'Osservatorio Italiano sulla Salute Globale, OISG (in pubblicazione).
- Annuario tematico "Antropologia", Ciannameo A, *Storie di vita, racconti di malattia e migrazione. I simboli, le ragioni, i sintomi del Mal di Chagas nella periferia di Buenos Aires.*

## 7.3. Pubblicazioni divulgative

Da circa tre anni, i collaboratori del CSI scrivono per il **blog** [Saluteinternazionale.info](http://Saluteinternazionale.info), proponendo contributi su svariati argomenti. Nell'anno 2011-2012 sono stati pubblicati i seguenti post:

- Bodini C, Camplone I, Marta BL, Martino A, Stefanini A, *Determinanti Sociali di Salute. Le conclusioni della Conferenza di Rio.* Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 3/11/2011;
- Stefanini A, *Crisi del capitalismo e salute.* Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 17/11/2011;
- Di Girolamo C, Bettinzoli M, Bodini C, Casadei R, *Cambiamento globale, migrazione e salute.* Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 24/11/2011;
- Bodini C, *Bangkok: tutti (o quasi...) uniti per la copertura sanitaria universale.* Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 9/02/2012;
- Stefanini A, Martino A, Parisotto M, *Global Health Watch 3, il rapporto sullo stato di salute del pianeta.* Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info", l' 1/03/2012;
- Di Girolamo C, Fabbri A, *OMS. Lavori in corso.* Pubblicato sul blog Saluteinternazionale.info il 12/03/2012;
- Stefanini A, *Notizie di Gaza.* Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 14/03/2012;
- Fabbri A, Sanasi S, Vezzini F, *65a Assemblea Mondiale della Sanità.* Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" 21/05/2012;
- Alicino C, Fabbri A, *La frode scientifica: il lato oscuro della ricerca.* Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 23/05/2012;

- 
- Fabbri A, Sanasi S, Vezzini F, *OMS. Delusione e rabbia di ritorno da Ginevra*. Pubblicato sul blog Saluteinternazionale.info il 07/06/2012;
  - Stefanini A, *Chi dà e chi prende*. Pubblicato sul blog “Saluteinternazionale.info” l’ 11/06/2012;
  - Bodini C, Camplone I, Casadei R, Rinaldi A, Zecca S, *La terza Assemblea del People’s Health Movement chiama all’azione*. Pubblicato sul blog “Saluteinternazionale.info” il 16/07/2012;
  - Martino A, Sintoni F, Rinaldi A, *World Nutrition Congress, Rio 2012*. Pubblicato sul blog “Saluteinternazionale.info” il 18/07/2012;
  - Stefanini A, *Industria farmaceutica e occupazione israeliana della Palestina: neo-colonialismo all’opera*. Pubblicato sul blog “Saluteinternazionale.info”, il 17/09/2012.





# CSI

**Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale**  
**Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche**  
**Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**

Via San Giacomo 12, 40126 Bologna

telefono: 051-2094818; fax: 051-2094829; e-mail: [csi.unibo@gmail.com](mailto:csi.unibo@gmail.com)

[www.csiunibo.org](http://www.csiunibo.org)

## **DIRETTORE SCIENTIFICO**

Angelo Stefanini

## **RICERCATOR@ e COLLABORATOR@**

Barbara Ariatti, Noemi Bazzanini, Chiara Bodini, Carlo Botrugno  
Francesca Cacciatore, Ilaria Camplone, Anna Ciannameo, Chiara Di Girolamo  
Alice Fabbri, Enrico Ferrucci, Luca Jourdan, Angelo Lorusso, Nadia Maranini  
Brigida L. Marta, Ardigò Martino, Marianna Parisotto, Ivo Quaranta, Filippo Santini  
Francesco Sintoni, Martina Riccio, Valentina M. Spada, Brunella Tortoreto